



Trasmissione Telematica Corrispettivi

Obbligo dal 01 Gennaio 2020

L'obbligo di trasmissione telematica dei corrispettivi dal 1° gennaio 2020.

Dal 1° gennaio 2020, tutti i soggetti che effettuano operazioni di commercio al minuto ed assimilate saranno tenuti a memorizzare elettronicamente e trasmettere telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati relativi ai corrispettivi giornalieri.

Per mettersi in regola con il nuovo adempimento sono possibili tre alternative:

1. **REGISTRATORE TELEMATICO**
2. **FATTURE ELETTRONICHE** (in luogo delle attuali ricevute fiscali)
3. **PROCEDURA WEB DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE**

REGISTRATORE TELEMATICO

Chi utilizza già un registratore di cassa potrà adeguarlo (se tecnicamente possibile), oppure dovrà procedere ad un nuovo acquisto. Per l'acquisto è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del 50% della spesa con un limite massimo di Euro 250,00. **ATTENZIONE** il credito d'imposta spetterà solo se **il pagamento del nuovo registratore verrà fatto con sistemi tracciabili (bonifico, assegni, riba, ecc).**

FATTURE ELETTRONICHE

Per i soggetti che fanno poche operazioni di vendita durante l'anno, (per lo più si tratta dei soggetti che attualmente emettono ricevuta fiscale) possono adempiere all'obbligo di trasmissione telematica, emettendo la fattura elettronica a tutti i propri clienti compresi i soggetti privati consumatori finali. Tale



opzione è consigliata solo a chi emette pochi documenti durante l'anno.

PROCEDURA WEB DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE

Con tale procedura, per ogni operazione di vendita che viene effettuata, è obbligatorio inserire i dati in maniera contestuale sul portale Fatture e Corrispettivi del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Per l'accesso al portale occorrono le credenziali o il servizio SPID.

Si consiglia, anche se non più obbligatorio, di mantenere l'uso del registro dei corrispettivi sul quale annotare gli incassi giornalieri.

.....

Lo studio rimane a disposizione per eventuali chiarimenti e approfondimenti sugli argomenti trattati nella presente circolare

Viterbo; 25 novembre 2019

Studio Modeo